

Gli studenti credono molto nel tirocinio

Indagine di Università e Ipl sulle aspettative dello stage: il luogo preferito dove svolgerlo resta ancora l'Alto Adige

di Renato Brianti

MERANO

Il tirocinio formativo da parte degli studenti universitari è il primo contatto diretto con il mondo del lavoro ma come viene percepita dagli studenti questa opportunità? L'Università di Bolzano, in collaborazione con l'Ipl, ormai da cinque anni svolge questa ricerca per determinare fra i suoi studenti la qualità e le aspettative di questo processo di integrazione formativa. Quanto il tirocinio sia un argomento fondamentale per l'Università lo spiega il rettore Paolo Lugli: «Perché è un legame con il territorio e con la nuova normativa sull'alternanza scuola-lavoro sarà sempre più presente per gli studenti dell'ultimo triennio».

La percezione della maggioranza, ben l'85% degli intervistati, si sente una risorsa per tutta la durata del percorso,

umentando questa percezione più il tirocinio si allunga. Il 60% svolge il proprio percorso in Alto Adige, il 19% nel resto d'Italia mentre solo il 13% lo frequenta nei Paesi di lingua tedesca e l'8% fuori dall'Europa.

L'indagine, svolta dai ricercatori dell'Ipl Matilde Cappelletti e Werner Pramstaller conferma l'alta condizione occupazionale dei laureati, il 67,4% infatti lavora entro il primo anno, il 23,3% non lavora ma non lo cerca mentre solo il 9,3% è alla ricerca di un posto. Il tasso di occupazione si attesta al 76,7%, molto superiore al dato nazionale del 52,5%. «Abbiamo valutato più aspetti - spiega Pramstaller - quelli metodologici, l'esperienza di apprendimento, l'analisi fattoriale e utilizzando un questionario standardizzato online a domande chiuse e aperte, proposto a tutti i tirocinanti del 2016 nello scorso marzo. Abbiamo

d'Italia. Solo il 12,9% ha preferito i Paesi tedescofoni e l'8,3% gli altri». I due criteri più importanti nella scelta sono stati la possibilità di fare l'attività desiderata (65,7%) e il fatto di scegliere la struttura (60,1%). Meno importanti invece sono risultati altri fattori come il periodo, la vicinanza alla residenza e il compenso economico. Alte anche le aspettative degli studenti verso questa pratica che considerano in grado di aiutarli a conoscere il settore professionale, mettere in pratica le proprie conoscenze e fare esperienza per il Curriculum Vitae.

Rispetto agli anni passati c'è un lieve incremento di studenti che si percepiscono come "tuttofare provvisorio" ma raggiunge solo il 12,1% e questa sensazione tende a diminuire con l'allungamento del periodo. Sono invece l'85% quelli che si ritengono una risorsa per la nuova azienda. «L'obiet-



Un momento della presentazione dell'indagine (foto Fornari)

aggregato i risultati per facoltà, luogo di tirocinio e maturità che hanno prodotto un tasso di risposta del 90,1%».

«La preferenza per il luogo di lavoro - continua Pramstaller - è andata per il 59,5% all'Alto Adige e per il 19% al resto

tivo era analizzarne la qualità - continua Matilde Cappelletti - ma anche avere considerazioni su come questo servizio è apprezzato e come prevederlo nel futuro. La soddisfazione complessiva è alta e il 94,1% raccomanderebbe il proprio posto di tirocinio. Abbiamo notato anche che grande importanza rilevano i tutor, sia quelli accademici che quelli aziendali, con questi ultimi che utilizzano incontri frequenti nell'88,2% dei casi». «Le conclusioni della ricerca presentano un alto grado di soddisfazione complessiva con un buon accompagnamento in azienda, aiutato anche dal ruolo del tutor aziendale con degli orari di lavoro intorno alle 36-40 ore settimanali. Adesso che possiamo aggregare i dati di più anni - conclude Cappelletti - potremo essere in grado di monitorare anche eventuali trend».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The screenshot shows a news article titled "Gli studenti credono molto nel tirocinio" with a sub-headline "Indagine di Università e Ipl sulle aspettative dello stage: il luogo preferito dove svolgerlo resta ancora l'Alto Adige". Below the article is a financial table with columns for "VALORI", "Cambi", "Azioni", "Borsa", "Indicazioni", "Rendite", "Tassi", "Indicazioni", "Rendite", "Tassi". The table lists various financial instruments and their values.